



RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2017/2019 DI ASP “CITTA’ DI PIACENZA”

Nell'anno 2017 per contrastare e/o limitare il rischio di corruzione all'interno dell'ASP “Città di Piacenza” sono state intraprese azioni, in continuità con quelle previste dai PTPC precedenti, di sensibilizzazione e formazione del personale (soprattutto amministrativo) per quel che attiene al contrasto della c.d. “*maladministration*”, ovvero tutti quei comportamenti, azioni, processi, dinamiche che, sotto vari aspetti, possono mettere a rischio i principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione nonché quelli di efficienza, efficacia, trasparenza e pubblicità previsti dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.

Al fine di raggiungere il suddetto obiettivo sono stati effettuati degli incontri tra i vari Responsabili di Servizi/Uffici con il RPC per poter condividere e comprendere le tematiche e principi sottesi alla normativa anticorruzione ed identificare/ipotizzare, qualora possibile, nuove ed eventuali misure atte a prevenire il suddetto fenomeno. Inoltre, ad ogni Responsabile di Servizio/Ufficio è stato demandato il compito di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei relativi collaboratori sulle tematiche di prevenzione della corruzione nei propri ambiti lavorativi. Con tale strumento, all'interno dell'Azienda, si è cercato di raggiungere una maggiore ed efficace integrazione tra cultura organizzativa e cultura della legalità.

Di seguito si riportano, in via sintetica, alcune misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione implementate nel corso del 2017 da parte di ASP “Città di Piacenza”, suddivise per macro-aree identificate nel PTPC 2017-2019 e secondo le misure ivi previste:

a) adempimenti relativi alla trasparenza: i diversi Uffici e Servizi dell'ASP hanno osservato gli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dalla normativa di settore (in particolare D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016).

Inoltre, per favorire la massima trasparenza prevista dalle norme in vigore, è stato acquistato un apposito software che permette di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente tutti i dati indicati dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Intenzione di ASP è quello di proseguire nel costante rispetto della normativa in tema di pubblicità e trasparenza anche nel corso del 2018, coinvolgendo e sensibilizzando tutti i soggetti preposti a tali adempimenti.

b) informatizzazione dei processi: l'Azienda ha portato avanti l'informatizzazione dei processi/procedimenti che permette una maggiore tracciabilità degli stessi, come ad esempio l'Elenco operatori economici telematico e software delle gare di appalto (che è stato attivato in data 08.01.2018), nonché un gestionale di contabilità e personale.

Tramite i suddetti strumenti non solo si è potuto “standardizzare” alcuni processi/procedimenti (che limitano notevolmente la discrezionalità dell'Ufficio a ciò

preposto) ma altresì assicurano una piena e completa privacy con riguardo ai dati e alle informazioni trattati su supporti informatici.

c) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti: anche per l'anno 2017 si è favorita la piena diffusione dei dati, informazioni e procedimenti riguardanti l'ASP. In particolare si provvederà nell'anno 2018 ad implementare la sezione "Modulistica" sul sito istituzionale dell'ASP, ove sarà possibile reperire moduli di richiesta (ad esempio richiesta di accesso agli atti, richiesta di accesso civico, etc..).

d) monitoraggio dei termini procedurali: si è provveduto, nel corso del 2017, ad effettuare assidui controlli sul rispetto da parte degli Uffici/Servizi dell'Ente dei termini procedurali previsti *ex lege*. Come previsto dal PTPC 2017-2019, nei provvedimenti rilasciati in ritardo deve essere espressamente indicato il termine previsto dalla legge/regolamento e quello effettivamente impiegato.

e) formazione in tema di anticorruzione: l'ASP Città di Piacenza ritiene che la formazione rivesta un ruolo strategico per la prevenzione e per il contrasto di possibili rischi di corruzione. Già nel 2016 si è provveduto ad una organica e precipua formazione rivolta a tutto il personale dipendente dell'Ente (tenuto dal Dott. Bevilacqua per conto della società Mediaconsult s.r.l.). Per l'anno 2017 sono stati avviati degli incontri periodici interni (che ha interessato tutto il personale ed in particolare i Responsabili di P.O.) volti ad approfondire tematiche afferenti al tema anticorruzione e normativa sulla trasparenza. Per l'anno 2018 proseguirà la formazione sia di base che tecnica per il personale dell'ASP.

f) codice di comportamento: le attività ed i processi aziendali da parte dei vari Servizi sono svolti in osservanza delle norme generali e specifiche di condotta presenti all'interno del codice comportamento dell'ASP. In particolare nei bandi di gara, contratti di collaborazione, disciplinari di incarico è prevista una apposita clausola di osservanza del suddetto codice, la cui violazione comporta la risoluzione del rapporto.

g) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione: nel corso del 2017 sono state attuate diverse misure volte all'osservanza di quanto previsto dal l'art. 1, comma 9, lett. b) del D. Lgs. n. 190/2012 e s.m.i.

In primo luogo si è assicurata, soprattutto negli atti a carattere decisorio/provvedimentale, il rispetto dei principi statuiti dalla Legge n. 241/1990 in particolare per quel che attiene agli oneri motivazionali, conflitti di interesse, comprensibilità degli atti ed uso di un linguaggio diretto e rivolto a tutti. In ordine ai procedimenti di gara (di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) sono stati pienamente assicurati i principi di rotazione, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento mediante l'esperimento di procedure aperte sul mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nonché l'adesione, qualora possibile, alle convenzioni Consip o Intercent-er.

Per quel che attiene la gestione del ciclo delle *performance*, invece, è stato approvato un apposito piano con deliberazione dell'Amministratore unico n. 24 del 29.12.2016.

h) inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali e incarichi amministrativi di vertice: anche per l'anno 2017 è stato chiesto agli organi di vertice di rilasciare una apposita dichiarazione attestante l'assenza di specifiche condizioni che comporterebbero l'inconferibilità/incompatibilità di tali incarichi.

i) incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali vietati ai dipendenti: ogni richiesta di incarico extra-istituzionale è stato preventivamente autorizzato con apposita determinazione, con attenta valutazione della richiesta avanzata dal dipendente.

l) formazione di commissioni e assegnazione agli uffici: è stato assicurato per l'anno 2017 la formazione di commissione in linea a quanto previsto dal PTPC 2017-2019. In particolare è stato previsto che tra i membri delle commissioni di concorso e/o giudicatrici non vi sia alcuna dipendenza gerarchica.

m) divieto di svolgere attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage): come fatto anche negli anni precedenti, per le gare di appalto sarà prevista la clausola di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d. Lgs. n. 165/2001.

n) tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing): durante il 2017 non sono pervenute segnalazioni di illeciti. Per l'anno 2018 è stata predisposta una apposita procedura di cui all'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

o) patti di legalità e integrità: ASP non ha aderito a particolari patti di integrità o legalità. Per l'anno 2018 si provvederà a valutare ad aderire eventualmente a tali patti, pur non sussistendo alcun obbligo previsto *ex lege*.

p) rotazione del personale: per l'anno 2017 è stata attuata la rotazione del personale dell'Area socio-assistenziale.

q) azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile: nell'ambito della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione è particolarmente importante la comunicazione e diffusione delle strategie di prevenzione adottate mediante il PTCP, il coinvolgimento e l'ascolto dell'utenza. A tal fine si è provveduto a diffondere i contenuti del Piano mediante pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente.

r) monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati ed enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati: ASP non detiene partecipazioni in Enti o organismi di diritto pubblico e/o privato.

Piacenza, 31 gennaio 2018

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Direttore Generale

Dott.ssa Cristiana Bocchi

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Cristiana Bocchi', written over the printed name.